

PRIMO SOCCORSO A SCUOLA - PROGETTO PER PROMUOVERE LE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO – “LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO” (ART.1, COMMA 10, L.107/2015)	
Progetto	
Referente aziendale	Antonello Esposito medico Istruttore BLS UOC Emergenza
Inquadramento generale	<p>Il primo soccorso rappresenta il primo aiuto (<i>First Aid</i>) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute, quale un malore e/o un trauma in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente, su tutto il territorio nazionale, dal Servizio di Emergenza Territoriale 118 (SET 118).</p> <p>Gli obiettivi del primo soccorso sono preservare la vita, alleviare la sofferenza, prevenire nuove malattie o lesioni, favorire la guarigione.</p> <p>Il primo soccorso ha un potenziale valore salvavita e di salvaguardia della salute e dell'integrità fisica: alcune manovre di primo soccorso, infatti, laddove messe in pratica con <i>tempestività</i> ed <i>adeguatezza</i> metodologica, possono avere valore determinante per la sopravvivenza del paziente, mentre altre, nel caso non esista un immediato pericolo di vita, possono essere comunque fondamentali per evitare complicanze o ulteriori compromissioni</p> <p>Le manovre di soccorso che si effettuano nelle situazioni di maggiori gravità, che comportano pericolo immediato per la sopravvivenza, sono definite "<i>manovre salvavita</i>."</p> <p>Le manovre salvavita sono semplici e possono essere comprese anche nella prima infanzia tanto da non potersi individuare un'età ideale per l'insegnamento delle stesse</p> <p>Come in premessa, l'art. 1, comma 10, della legge n. 107 del 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" dispone che: "<i>nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado siano realizzate....., iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio</i>".</p> <p>Il dettato normativo dispone che l'attività formativa sia da destinare agli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado; tuttavia, con l'opportunità determinatasi dall'innovazione legislativa e con la disponibilità e l'interesse manifestati dai soggetti erogatori della formazione, il MIUR ha ritenuto di poter cogliere l'occasione per estendere l'accesso alle iniziative di formazione anche agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.</p>
Ambito territoriale di attuazione	Distretto di Salerno
Obiettivi educativi	La formazione sul primo soccorso nella scuola ha l'obiettivo di educare gli studenti italiani a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria, eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente le manovre salvavita da effettuarsi in stato di necessità, superando le remore e i timori di ampia parte della popolazione che, attualmente, di fatto, limitano fortemente la diffusione degli interventi.
Rivolto a	La formazione di primo soccorso viene rivolta a tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni speciali o particolari, ai docenti e al personale ATA della: <ul style="list-style-type: none"> a) Scuola dell'infanzia b) Scuola primaria c) Scuola secondaria di primo grado d) Scuola secondaria di secondo grado
Tematiche	<p>Obiettivi formativi per la scuola primaria e secondaria.</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Al termine delle attività di formazione nella scuola primaria l'alunno ha compreso l'importanza della cultura del primo soccorso e del dovere civico ed etico di fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà; è in grado di individuare le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118/112 e di allertare correttamente i servizi di soccorso. È in grado di utilizzare ed applicare le conoscenze e le tecniche apprese.</p> <p>In particolare:</p> <p>Conoscenza del corpo umano</p> <p>Conosce le nozioni elementari di anatomia e fisiologia.</p> <p>Principi generali del soccorso</p> <p>Riconosce la "Catena della Sopravvivenza" per richiedere aiuto ad un adulto in caso di situazione d'emergenza. Conosce i numeri d'emergenza e i simboli dei servizi d'emergenza.</p> <p>Valuta la sicurezza della scena e agisce in sicurezza.</p> <p>Le fasi del primo soccorso</p> <p>Sa valutare lo stato di coscienza e del respiro ed è capace di allertare correttamente il 118/112.</p> <p>Conosce la posizione laterale di sicurezza nel paziente incosciente che respira.</p>

Massaggio cardiaco

Conosce le tecniche per effettuare il massaggio cardiaco al soggetto adulto e al bambino.

Disostruzione delle vie aeree

Riconosce l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo potenzialmente pericolosa per la vita e conosce i principi di primo soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Scuola secondaria di I grado

Al termine delle attività di formazione nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno ha migliorato il livello delle proprie competenze in ordine all'individuazione delle situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118 e alla capacità di allertare correttamente i servizi di soccorso. Inoltre, è in grado di eseguire il massaggio cardiaco al bambino e all'adulto; riconosce il simbolo del DAE e le finalità della defibrillazione; è capace di riconoscere l'ostruzione delle vie aeree e di eseguire manovre di disostruzione; conosce i principali traumatismi ed è in grado di prestare soccorso.

In particolare:

Conoscenza del corpo umano

Conosce le nozioni elementari di anatomia e fisiologia.

Principi generali del soccorso

Riconosce la "Catena della Sopravvivenza" per richiedere aiuto ad un adulto in caso di situazione d'emergenza.

Conosce i numeri d'emergenza e i simboli dei servizi d'emergenza.

Valuta la sicurezza della scena e agisce in sicurezza.

Le fasi del primo soccorso

Sa valutare lo stato di coscienza e del respiro ed è capace di allertare correttamente il 118/112.

Conosce la posizione laterale di sicurezza nel paziente incosciente che respira ed è in grado di applicarla.

Massaggio cardiaco

Conosce le nozioni fondamentali della fisiopatologia dell'arresto cardiaco.

Sa eseguire il massaggio cardiaco al soggetto adulto e al bambino.

Sa eseguire la respirazione artificiale: tecnica bocca a bocca e bocca - naso nel bambino.

Defibrillazione precoce

Sa riconoscere il simbolo del DAE.

Conosce il significato e le funzioni del defibrillatore, le finalità della defibrillazione e i principi del corretto utilizzo del defibrillatore.

Conosce la sequenza operativa BLS nell'adulto

Disostruzione delle vie aeree

Riconosce l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo potenzialmente pericolosa per la vita ed è capace di applicare i principi di primo soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Esegue le manovre di disostruzione adeguate alla fascia di età: adulto, bambino, lattante.

Trauma: controllo emorragie

Riconosce un sanguinamento immediatamente pericoloso per la vita e sa applicare le tecniche di emostasi in attesa dell'intervento del 118/112.

Sa eseguire le tecniche di primo soccorso in caso di epistassi.

Trauma: controllo stabilità rachide cervicale

È in grado di eseguire l'immobilizzazione bimanuale.

Trauma: controllo pervietà delle vie aeree

Sa eseguire il sollevamento del mento.

Trauma: ustioni

Conosce la definizione di ustione, la classificazione e le conseguenze.

Applica correttamente le tecniche di primo soccorso in caso di ustioni.

Scuola secondaria di secondo grado

Al termine delle attività di formazione nella scuola secondaria di secondo grado, lo studente è in grado di identificare ed è capace di fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, anche eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato

In particolare:

Principi generali del soccorso e le fasi del primo soccorso

Conosce la Catena della Sopravvivenza e sa richiedere aiuto in caso di situazione d'emergenza.

Conosce i numeri d'emergenza e i simboli dei servizi d'emergenza.

Valuta la sicurezza della scena e agisce in sicurezza.

	<p>Sa valutare lo stato di coscienza e del respiro, in funzione di collaborazione immediata sulla scena con gli operatori del 118/112.</p> <p>È capace di posizionare in sicurezza il paziente incosciente che respira.</p> <p>Massaggio Cardiaco</p> <p>Conosce le nozioni fondamentali della fisiopatologia dell'arresto cardiaco.</p> <p>È in grado di eseguire il massaggio cardiaco al soggetto adulto e al bambino.</p> <p>Sa eseguire la respirazione artificiale: tecnica bocca a bocca e bocca – naso nel bambino.</p> <p>Defibrillazione Precoce</p> <p>Conosce il significato e le funzioni del defibrillatore, le finalità della defibrillazione e i principi del corretto utilizzo del defibrillatore nell'adulto e nel bambino.</p> <p>Conosce la sequenza operativa BLS.</p> <p>Conosce la sequenza operativa PBLIS.</p> <p>Conosce la sequenza operativa BLS-D.</p> <p>Conosce la sequenza operativa PBLIS-D.</p> <p>È in grado di eseguire correttamente le sequenze operative ed ha acquisito la certificazione BLS-D e PBLIS-D nonché l'autorizzazione all'uso del DAE dalla CD118 territorialmente competente.</p> <p>Disostruzione delle vie aeree</p> <p>Riconosce l'ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo potenzialmente pericolosa per la vita e sa applicare il primo soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo</p> <p>Esegue le manovre di disostruzione adeguate alla fascia di età: adulto, bambino, lattante.</p> <p>Trauma: controllo emorragie</p> <p>Riconosce un sanguinamento immediatamente pericoloso per la vita e sa applicare le tecniche di emostasi in attesa dell'intervento del 118/112.</p> <p>Sa eseguire le tecniche di Primo Soccorso in caso di epistassi.</p> <p>Trauma: controllo stabilità rachide cervicale</p> <p>Sa eseguire l'immobilizzazione bimanuale.</p> <p>Trauma: controllo pervietà delle vie aeree</p> <p>Sa eseguire il sollevamento del mento.</p> <p>Trauma: ferite</p> <p>Conosce la classificazione delle ferite e i criteri di gravità, i rischi di infezione e di contagio correlati.</p> <p>È in grado di eseguire il Primo Soccorso in caso di corpi estranei conficcati.</p> <p>È in grado di applicare i principi di medicazione e bendaggio.</p> <p>Trauma: traumi minori e degli arti</p> <p>Conosce i concetti di contusione, distorsione, lussazione e frattura e sa eseguire il Primo Soccorso in tali situazioni.</p> <p>Conosce i principi di immobilizzazione degli arti ed è capace di applicarli in situazioni di fortuna.</p> <p>Trauma: ustioni</p> <p>Conosce la definizione di ustione, la classificazione e le conseguenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica correttamente le tecniche di primo soccorso in caso di ustioni.
<p>Attività</p> <p>Metodo</p> <p>Strumenti</p>	<p>La rete dei referenti provinciali del MIUR e dei SET-118 territorialmente competenti</p> <p>I referenti provinciali del MIUR e dei SET-118 territorialmente competenti concordano il piano dei percorsi formativi specifici da attuare nei territori nonché le fasi di sviluppo e di verifica costante delle attività.</p> <p>In particolare, il SET-118 individua i soggetti formatori idonei ai quali presenta i contenuti e la metodologia didattica definiti dalle presenti linee guida.</p> <p>Le istituzioni scolastiche, su coordinamento del docente referente, realizzano la formazione avvalendosi dei soggetti formatori scelti tra quelli ritenuti idonei dal SET-118 stipulando con essi specifiche convenzioni.</p> <p>I referenti provinciali del MIUR e dei SET-118, ciascuno per le rispettive competenze, monitorano i percorsi formativi in corso e rendicontano ai rispettivi Ministeri le risultanze delle attività annualmente implementate.</p> <p>Le società scientifiche forniscono contributi di aggiornamento scientifico al MIUR e al Ministero della salute finalizzati alla predisposizione degli strumenti didattici da utilizzare nei percorsi formativi.</p> <p>Sono coinvolte con la propria rete territoriale nella realizzazione dell'attività formativa a livello dei territori regionale</p> <p>Le Associazioni di volontariato</p> <p>Il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, che abbiano requisiti di diffusa presenza e operatività</p>

	<p>specifica di settore nei rispettivi territori regionali, è volto alla massima capillarizzazione dell'attività formativa considerata la notevole numerosità dei discenti.</p> <p>La formazione a cura dei docenti È auspicabile coinvolgere tutti i docenti, a partire dagli insegnanti di educazione fisica e scienze motorie e di sostegno, quali soggetti formatori. Laddove i protocolli attuativi regionali prevedano tale definizione di ruolo, i percorsi della formazione potrebbero essere effettuati con meccanismo "a cascata", coinvolgendo, in prima fase, la formazione dei docenti da parte dei soggetti formatori e, quindi, da parte dei docenti addestrati e certificati, la formazione dei discenti. Il coinvolgimento "attivo" dei docenti quali soggetti formatori determinerebbe un meccanismo di amplificazione rilevante delle fasi di addestramento periodico dei discenti e viene pertanto ritenuto scelta strategica raccomandata.</p> <p>I supporti per la formazione I materiali didattici da impiegare per l'insegnamento del primo soccorso nella scuola italiana sono costituiti da: manichini idonei per l'addestramento delle tecniche di RCP pediatrica e adulto; manichini idonei per l'addestramento nelle tecniche di disostruzione pediatrica e adulto; simulatori idonei per la defibrillazione precoce (DAE trainer); manichini e dispositivi idonei per l'applicazione delle tecniche di controllo delle emorragie esterne e di gestione dei traumatismi.</p> <p>Il materiale didattico, in base al livello del percorso formativo e dell'età dello studente, è integrato da materiale cartaceo e da strumenti multimediali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ opuscoli con fumetti; ▪ videogiochi con fini educativi; ▪ clip video (filmati, cartoni animati); ▪ applicazioni educative per smartphones; ▪ piattaforma multimediale (vedi ad esempio MYXBOOK già elaborata dal MIUR) delle principali situazioni di pericolo; <p>Altre modalità utili ai fini didattici-educativi sono racconti e fiabe, giochi e canzoni, simulazioni a piccoli gruppi, giochi di ruolo, laboratori e visite guidate ai servizi di emergenza</p>
<p>Verifica e diffusione dei risultati</p>	<p>Il gruppo di lavoro congiunto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute curerà la validazione del materiale didattico e informativo che sarà pubblicato sul portale dedicato e le attività di monitoraggio e di valutazione delle attività formative realizzate sul territorio e dei relativi risultati conseguiti</p>